



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **103** del 13/06/2019

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Sedicesimo provvedimento 2019.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

---

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

### **Debito fuori bilancio n. 1**

**Cont. 1790/00/CO/GI - Corte di Appello di Lecce, Sez. di Taranto - Regione Puglia c/ sig.ra C.P. Competenze professionali avv. Bruno Decorato.**

-Con DGR n. 1225 del 04/08/2004, la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito in via d'urgenza all'avv. Bruno Decorato per proporre gravame avverso la sentenza non definitiva

n. 652/2002 resa dal Tribunale di Taranto in relazione ad rimborso spese per ricovero ospedaliero richiesto in via giudiziale dalla sig.ra C.P..

-Con determinazione dirigenziale n. 24 del 26/01/2010 veniva data esecuzione alla liquidazione dell'acconto di € 408,50 oltre CAP e IVA in favore del professionista disposta con AD n. 1041/2004 a seguito del conferimento dell'incarico.

-Con DGR n. 1815 del 30/11/2004, la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa conferito in via d'urgenza all'avv. Bruno Decorato per proporre gravame avverso la sentenza definitiva n. 1463/2004 resa dal Tribunale di Taranto in relazione alla medesima richiesta di rimborso spese per ricovero ospedaliero sig.ra C.P. .

-Con la determinazione n. 24 del 26/01/2010 veniva data esecuzione alla liquidazione dell'ulteriore acconto di € 408,50 oltre CAP e IVA in favore del professionista disposta con AD n. 283/2005 a seguito del conferimento dell'incarico.

-La Corte di Appello Sez. di Taranto disponeva la cancellazione della causa dal ruolo.

-L'avv. Bruno Decorato, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia nei due giudizi predetti, con note del 17/04/2018 e 18/04/2018, acquisite al prot. dell'Avvocatura rispettivamente ai num. AOO\_024/5167 del 19/04/2018 e AOO\_024/5230 del 20/04/2018, trasmetteva le note specifiche per il pagamento delle competenze professionali dell'importo di € 1.845,31 compreso CAP e IVA per ciascun incarico espletato, detratto l'acconto percepito a seguito dell'AD n. 24/2010 ex fattura n. 05/2010.

-In data 05/04/2019 perveniva decreto ingiuntivo n. 426/2019 del 20/03/2019, inoltrato a mezzo plico raccomandato 78771912914-1, con il quale il Giudice di Pace di Taranto ingiungeva alla Regione Puglia di pagare in favore dell'avv. Bruno Decorato la somma di € 1.814,53 a titolo di compensi professionali compresi gli oneri di legge nonché interessi legali e oneri della procedura monitoria, di cui € 365,00 per compensi oltre R.F., CAP e IVA ed € 76,00 per esborsi, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dinanzi alla Corte di Appello di Lecce Sez. di Taranto.

- L'avv. Decorato con la email del 11/04/2019, in atti, comunicava di rinunciare al predetto decreto ingiuntivo a fronte del sollecito pagamento dei compensi spettantigli per i due giudizi in argomento e per quelli relativi ad ulteriori due incarichi, conferitigli dalla Gestione liquidatoria ex U.S.L. TA/6, per due controversie (R.R. 2459/02 e 2248/2002) dinanzi al Consiglio di Stato instaurate dai sigg. E.E. e M.D.M., definite con esito positivo, da liquidarsi a cura della Regione subentrata ex lege n. 724/1994 nei rapporti giuridici facenti capo alle gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL. - DDL n. 153/2019.

-All'esito dell'istruttoria, il credito professionale derivante dagli incarichi conferiti all'avv. Decorato dalla Gestione liquidatoria ex U.S.L. TA/6 per le controversie R.R. 2459/02 e 2248/2002 dinanzi al Consiglio di Stato è risultato già liquidato da parte della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, mentre le parcelle relative al contenzioso in oggetto sono state confermate nell'importo di € 1.814,53 ciascuna, comprensivo di CAP, IVA, spese esenti per € 223,95 (€ 138,47 + € 85,48) e ritenuta d'acconto, già detratti gli acconti percepiti ex fattura 05/2010.

-Alla copertura della spesa complessiva di € 3.659,84 compreso spese e oneri di legge si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lett. e) del d.lgs. 118/2011.

\*Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.659,84 inerente il debito fuori bilancio n. 1 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

All'impegno e successiva liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente della G.R.  
Dr. Michele Emiliano



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Sedicesimo provvedimento 2019.

**Art. 1**

**(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)**

1. Sono riconosciuti legittimi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 3.659,84 compresi oneri di legge e ritenute:

Cont. 1790/00/CO/GI - Corte di Appello di Lecce, Sez. di Taranto - Regione Puglia c/ sig.ra C.P. Competenze professionali avv. Bruno Decorato (€ 3.659,84).

2. Il debito fuori bilancio sopra elencato inerisce a procedimento di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

**Art. 2**

**(Norma finanziaria e variazione al bilancio)**

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".